

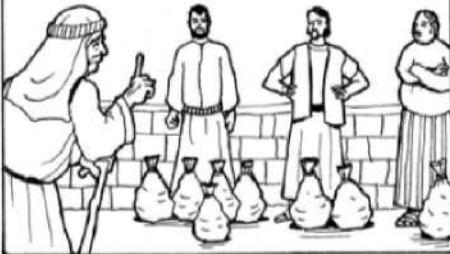
Parabola dei talenti

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:



Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni.

A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo la capacità di ciascuno;



poi parti.



Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri.



così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò



colui invece che aveva ricevuto un solo talento, non



Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.



Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo:

Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque.

gli disse il suo padrone:



Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse:

Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due.

gli disse il suo padrone:



Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse:

Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a

nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo.



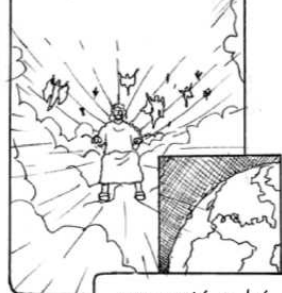
Il padrone gli rispose:



Parabola del giudizio

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria.



davanti a lui verranno radunati tutti i popoli.



Egli separerà gli uni dagli altri, come

e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra:

perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno:

E il re risponderà loro: In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli,

perché ho avuto

Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato, o in carcere, e non ti abbiamo servito?

Allora egli risponderà loro: In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi miei fratelli

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna.

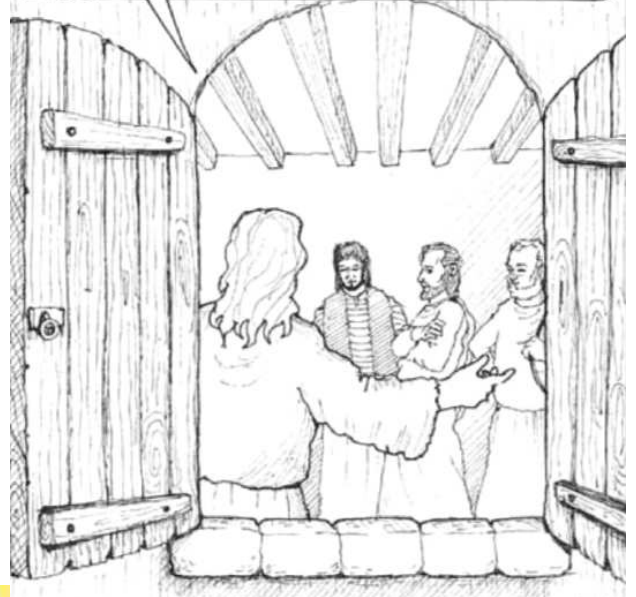
saremo giudicati sull'



Parabola delle vergini

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge;



Le stolte presero le loro lampade



Le sagge invece, insieme presero anche l'olio in piccoli



poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.



A mezzanotte si alzò un grido:



Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.



Le stolte dissero alle sagge:



Le sagge risposero:



Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.



Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire:



Ma egli rispose:



la parola più importante è....